

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Unione Europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Anna Maria Stammitti 2023

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Investimento 1.4 -

Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Investimento 4.0 -

Azione 1 - NEXT GENERATION CLASSROOMS

Azione 2 - NEXT GENERATION LABS

Investimento M4C1.2

Questa linea di intervento promuove lo sviluppo delle competenze digitali del personale scolastico per favorire un approccio accessibile, inclusivo e intelligente all'educazione digitale. Finalità principale è la creazione di un ecosistema delle competenze digitali, in grado di accelerare la trasformazione

Investimento M4C1.2

digitale dell'organizzazione scolastica e dei processi di apprendimento e insegnamento, il tutto in coerenza con il quadro di riferimento europeo delle competenze digitali DigComp 2.2 (per studenti) e DigCompEdu (per docenti).

Investimento M4C1.2

La misura prevede: la creazione di un sistema multidimensionale per la formazione continua.

L'attuazione di questa linea di intervento è assicurata dal Ministero dell'Istruzione e coinvolgerà circa 650.000 persone tra docenti e personale scolastico e oltre 8.000 istituzioni educative.

Assegnazione finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche

Decreto del Ministro dell'istruzione 24 giugno 2022, n. 170, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per il contrasto alla dispersione nell'ambito dell'Investimento 1.4 del PNRR per la riduzione dei divari territoriali.

Registrato dalla Corte dei conti al n. 2221 del 25 agosto 2022

Assegnazione finanziamenti alle Istituzioni Scolastiche

Decreto del Ministro dell'Istruzione 8 agosto 2022, n.218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori.

Registrato alla Corte dei conti al n.2245 del 2 settembre 2022

Milestone e Target

Le Milestone - traguardi

Le milestone definiscono generalmente fasi rilevanti di natura amministrativa e procedurale:

- sono traguardi qualitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
- individuano spesso fasi chiave dell'attuazione delle misure (e.g. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi informativi, etc.).

I Target - obiettivi

I target rappresentano risultati attesi dagli interventi, quantificati con indicatori misurabili:

- sono traguardi quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento);
- sono misurati tramite indicatori ben specificati (e.g. km di ferrovie costruite, metri quadri di superficie oggetto di interventi di efficientamento energetico, numero di studenti che hanno completato la formazione, etc.).

Semplificazioni

riparto diretto di risorse tra le scuole con decreto del Ministro dell'Istruzione, senza ricorso ad un previo avviso pubblico;

flessibilità nell'utilizzo delle risorse mediante opzioni di costo semplificato;

assegnazione dell'anticipazione del 10% del finanziamento al momento della sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

Opzioni di costo semplificato

Rendicontazione a costi standard

I costi ammissibili "maturano" soltanto con la registrazione delle attività svolte, senza necessità di allegare alcuna documentazione contabile. Pertanto, spetta all'istituzione scolastica la continua alimentazione del sistema al fine di non incorrere in ritardi attuativi e bloccare lo stesso circuito finanziario.

Opzioni di costo semplificato

Rendicontazione con applicazione del tasso forfettario

Una delle novità più rilevanti introdotte dai nuovi Regolamenti in tema di semplificazione dei costi è la possibilità di applicare il tasso forfettario sino al 40% delle spese del personale per calcolare i rimanenti costi (cfr. art. 14 del Reg. UE 1304/2013).

Tipologie di azioni delle scuole

Per la realizzazione dell'intervento sono previste, a titolo esemplificativo, le seguenti tipologie di attività che le scuole potranno progettare:

Percorsi di mentoring e orientamento

Percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento

Percorsi di orientamento per le famiglie

Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari

Tipologie di azioni delle scuole

Le scuole, sulla base della propria autonomia, programmano le attività complessive, decidendo le tipologie sulle quali investire, il format ed il numero di ore di ciascun percorso, nel rispetto delle indicazioni fornite. I percorsi di mentoring ed orientamento si svolgono con destinatario un solo studente per ogni percorso, per un massimo di 20 h, con un costo omnicomprensivo di € 42,00 orari per destinatario

Tipologie di azioni delle scuole

(UCS destinatario). E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente frequentante. Il costo per lo svolgimento di questa attività deve essere almeno pari al 30% del totale del finanziamento del progetto.

Tipologie di azioni delle scuole

I percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione ed accompagnamento si svolgono con destinatari piccoli gruppi, formati almeno da un minimo di 3 destinatari, per un massimo di 30 ore per ogni percorso. Il costo orario omnicomprensivo previsto è di € 79,00 (UCS personale). Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%. E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente.

Tipologie di azioni delle scuole

I percorsi per il coinvolgimento delle famiglie si svolgono con destinatari piccoli gruppi, formati almeno da un minimo di 3 destinatari, e per un massimo di 10 ore per percorso. Il costo orario omnicomprensivo previsto è di € 79,00 (UCS personale). Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%. Il costo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 10% del totale del finanziamento del progetto.

Tipologie di azioni delle scuole

I percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari si svolgono con destinatari gruppi di minimo 9 studenti e per un massimo di 40 ore per ogni percorso. Il costo orario omnicomprensivo previsto è di € 113,00 (UCS personale). Nel dettaglio, il compenso è destinato ad un docente esperto (€ 79,00 orari omnicomprensivi) e ad un tutor (€ 34,00 orari omnicomprensivi).

Tipologie di azioni delle scuole

Sui costi diretti di personale è calcolato il tasso forfettario del 40%. E' previsto il servizio mensa, al costo di € 7,00 per ogni studente.

Tipologie di azioni delle scuole

Il Team (gruppo di lavoro) per la prevenzione della dispersione scolastica è retribuito all'interno del budget massimo previsto, pari al 20% dell'intero finanziamento. Il compenso orario omnicomprensivo è di € 34,00 per ogni persona. Il costo complessivo per lo svolgimento di questa attività non può superare il 20% del totale del finanziamento del progetto.

Tipologie di azioni delle scuole

Le risorse concesse sulla base del tasso forfettario (40% dei costi delle UCS di personale) possono essere utilizzate dalle scuole per il rimborso degli altri costi indiretti sostenuti per l'organizzazione dei percorsi e l'accesso alla frequenza da parte dei beneficiari.

Per semplificare al massimo il lavoro delle scuole il Ministero ha strutturato una piattaforma apposita, "FUTURA", attraverso la quale sono stati inseriti i progetti, avverrà la gestione, il monitoraggio

Tipologie di azioni delle scuole

e la rendicontazione dei medesimi. Sono pubblicate anche tutte le varie comunicazioni inerenti la tematica. Sulla piattaforma le scuole hanno inserito:

1. numero di ore programmato per ciascuna tipologia di attività formativa

Tipologie di azioni delle scuole

2. numero di edizioni previste numero complessivo di percorsi per ciascuna singola tipologia di attività

3. numero dei pasti eventualmente richiesto per ciascun percorso

Il sistema calcola in automatico gli importi relativi a ciascuna attività, compresa la quota di costi indiretti al 40% dei costi diretti di personale laddove previsti.

Tipologie di azioni delle scuole

Il numero minimo di studenti/genitori partecipanti alle attività di formazione/orientamento è riferito al numero minimo di attestati che dovrà essere rilasciato al termine del percorso da ciascuna istituzione scolastica attuatrice, che concorre inoltre al target da raggiungere entro il 31 dicembre 2024 e, pertanto, rappresenta il valore necessario per la validità e riconoscibilità del percorso e delle spese.

Indicazioni generali

L'istituzione scolastica dovrà vigilare sempre su alcune norme essenziali del PNRR nelle varie attività e procedure espletate: il rispetto del principio del DNSH, cioè il principio di non arrecare danno all'ambiente, l'assenza di conflitti di interesse, l'inesistenza di doppio finanziamento, l'accertamento del "titolare effettivo".

Indicazioni generali

“Dopo l'approvazione del progetto da parte dell'Unità di Missione del PNNR, l'istituzione scolastica deve provvedere a tutti gli adempimenti obbligatori, informazione, disseminazione, pubblicità, acquisizione del progetto nel PTOF di Istituto, assunzione in bilancio e relativa variazione rispetto ai finanziamenti assegnati; a questo proposito le linee guida operative pratiche sono molto chiare: “il finanziamento

Indicazioni generali

relativo al progetto dovrà essere iscritto nelle ENTRATE - modello A, aggregato 02 - "Finanziamenti dall'Unione Europea" (liv. 1 -aggregato) - 03- "Altri finanziamenti dell'Unione europea" (liv. 2- voce), istituendo la sottovoce "Next generation EU - PNRR" (liv. 3) del Programma annuale (decreto interministeriale 29 agosto 2018, n. 129). Per la registrazione delle SPESE, nel suddetto Mod. A, dovrà essere istituito nell'ambito

Indicazioni generali

dell'Attività A (liv. 1) - A.3 Didattica (liv. 2), la specifica voce di destinazione (liv. 3) "Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - D.M. n. 170/2022 - Codice identificativo del progetto: _____ - CUP: _____", dove dovrà essere riportato il codice identificativo del progetto assegnato dal sistema informativo, visibile sulla piattaforma

Indicazioni generali

e sulla scheda del progetto, e il codice CUP. Per il progetto occorrerà, ovviamente, predisporre la relativa Scheda illustrativa finanziaria (Mod. B.).

Indicazioni generali

Le deliberazioni degli organi collegiali, come chiarito nelle FAQ inviate alle scuole dall'Unità di Missione, sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti, all'apertura delle funzioni di rendicontazione. Quindi, le scuole possono assumere tali deliberazioni nella prima seduta utile, secondo i tempi già previsti per l'organizzazione delle riunioni dei rispettivi organi, oppure anche dopo la prima scadenza del 28 febbraio 2023.

Indicazioni generali

Tra gli adempimenti preliminari obbligatori ricordiamo:

Informazione, pubblicizzazione, disseminazione,;

Incarico RUP (Responsabile Unico del Procedimento)

Decreto DS assunzione del progetto nel PTOF

Decreto del DS assunzione del progetto del bilancio

Indicazioni generali

Gli estremi di assunzione in bilancio costituiscono il primo dato da inserire nell'area "Gestione" della piattaforma "PNRR - Gestione Progetti". Le deliberazioni degli organi collegiali, nel rispetto delle competenze assegnate dalla normativa vigente circa l'adozione dei progetti del PNRR, sono inserite sull'apposita piattaforma di gestione in fase di attuazione dei progetti all'apertura delle funzioni di rendicontazione dopo la loro adozione".

Indicazioni generali

Dopo tali adempimenti, potranno poi essere organizzate e calendarizzate le varie attività, nel periodo marzo 2023 - dicembre 2024. La piattaforma FUTURA specifica come tutte le attività dovranno concludersi entro il 31.12.2024.

Indicazioni generali

Tutti gli incarichi conferiti ad esperti interni e/o esterni saranno preceduti da procedure selettive comparative pubbliche, aperte al personale scolastico interno e a esperti esterni, in possesso delle necessarie competenze per l'espletamento di funzioni aggiuntive.

Anche il personale interno, a vario titolo coinvolto, dovrà proporre la sua candidatura rispetto ad avvisi di selezione ad evidenza pubblica; gli incarichi potranno essere solo di natura tecnico-operativa,

Indicazioni generali

vincolati all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, e non potranno riguardare in alcun caso le attività svolte come funzione istituzionale ordinaria. Quindi non sono ammissibili le spese per preparazione, attività amministrativo-contabile, monitoraggio, rendicontazione, pubblicità.

Indicazioni generali

Gli incarichi attribuiti al Dirigente Scolastico e al DSGA, in ragione del loro specifico ruolo, non necessitano di procedure di selezione, ma devono essere conferiti e autorizzati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 53 del D.lgs. n. 165 del 2001.

Indicazioni generali

Preso atto che in ogni scuola esiste già un Regolamento interno sui criteri di selezione degli esperti interni ed esterni e delle altre figure professionali che vengono individuate per occuparsi dei progetti europei, PON FSE, FESR, ed altri progetti, si ritiene fondamentale integrare ed implementare tale Regolamento, con l'aggiunta di criteri di selezione puntuali e precisi, per emanare avvisi pubblici di selezione

Indicazioni generali

per tutte le figure professionali richieste dagli interventi 1.4 e 4.0, e definire anche, qualora necessario, nuovi criteri, titoli e requisiti per le tipologie degli incarichi tecnico-operativi da conferire al personale interno.

Indicazioni generali

Tale Regolamento, implementato e completo, sarà approvato dal Collegio dei docenti, deliberato dal Consiglio di Istituto e pubblicato sia su Albo on line-pubblicità legale, sia sull'apposita sezione Amministrazione Trasparente presente all'interno del sito istituzionale di ogni scuola.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

L'Azione 1 "Next Generation Classroom" ha come obiettivo la trasformazione delle aule in ambienti di apprendimento innovativi. Il finanziamento, come già detto, riguarda tutte le istituzioni scolastiche presenti sul territorio nazionale, e, in ogni scuola, la finalità (target=obiettivo) è quella di trasformare almeno la metà delle aule esistenti.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le comunità scolastiche del primo e del secondo ciclo progetteranno e realizzeranno ambienti fisici e digitali di apprendimento, caratterizzati da innovazione degli spazi, degli arredi e delle attrezzature e da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo, secondo i principi delineati dal quadro di riferimento nazionale ed europeo. La trasformazione fisica e virtuale deve essere

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

accompagnata dal cambiamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Oltre allo spazio fisico, è necessario disporre di arredi e di tecnologie a un livello più avanzato rispetto a quelli base di cui oggi già dispongono le scuole

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Gli ambienti sono caratterizzati da arredi mobili, modulari e scrivibili, che permettono una rapida riconfigurazione dell'aula nella quale sono presenti monitor interattivi intelligenti, dispositivi digitali per gli studenti con connessione wifi, piattaforme cloud. Gli arredi possono diventare trasformabili e riposti fino a liberare l'ambiente, gli spazi possono essere articolati per zone di apprendimento, con tecnologie che favoriscono l'esperienza

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

immersiva, più superfici di proiezione, un forte collegamento con gli ambienti virtuali, la possibile fruizione a distanza di tutte le attività didattiche, una connettività completa alla rete.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Gli ambienti fisici di apprendimento non possono essere oggi progettati senza tener conto anche degli ambienti digitali (ambienti on life tramite piattaforme cloud di e-learning e ambienti immersivi in realtà virtuale).

Sul vocabolario Treccani l'ambiente on life viene definito come "la dimensione vitale, relazionale, sociale e comunicativa, lavorativa ed economica, vista come frutto di una continua interazione

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

tra la realtà materiale e analogica e la realtà virtuale e interattiva".

Ciascuna istituzione scolastica, nell'attuazione delle azioni 1 e 2 dell'intervento 4.0 deve tener conto del piano Scuola 4.0, che contiene il programma ed i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR, con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

DigComp 2.2 per gli studenti e DIGCompEdu per i docenti.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali, la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti, la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le Istituzioni scolastiche hanno valutato, in sede di progettazione preliminare, se adottare un sistema basato su aule "fisse", assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico, oppure un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e nel passaggio da una disciplina all'altra, oppure un sistema ibrido che comprenda entrambe le soluzioni, cercando di operare affinché

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le nuove aule, oltre ad avere uno schermo digitale, dispositivi per la fruizione delle lezioni anche in videoconferenza e dispositivi digitali individuali o di gruppo (notebook, tablet, etc.), dovranno avere a disposizione, anche in rete fra più aule, dispositivi per la comunicazione digitale, per la promozione della scrittura e della lettura con le tecnologie digitali, per lo studio delle STEM, per la creatività digitale, per l'apprendimento del pensiero computazionale, dell'intelligenza

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

artificiale e della robotica, per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata. Per il miglior utilizzo didattico dei dispositivi è opportuno che la scuola organizzi anche un proprio catalogo di risorse digitali di base, software e contenuti disciplinari o interdisciplinari, disponibili anche sul cloud.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le scuole, avendo già usufruito di cospicui finanziamenti a valere sulla didattica digitale integrata, sul REACT EU, sui progetti STEM, sul PNSD, piano nazionale scuola digitale, dovranno e potranno implementare ed arricchire il patrimonio già in dotazione, relativamente alle attrezzature e ai software ed agli ambienti già digitalizzati, in modo da completare una progettazione d'insieme a vantaggio di studenti e docenti.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

L'Azione 2 "Next generation Labs" prevede la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici, in un contesto di attività e di effettiva simulazione dei luoghi, degli strumenti e dei processi legati alle nuove professioni. L'Azione si rivolge, nello specifico, alla formazione

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

alle competenze digitali specialistiche a partire dalla scuola secondaria di secondo grado, con la finalità di dotare tali scuole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze, sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei diversi ambiti tecnologici, come, ad esempio: robotica e automazione, intelligenza artificiale, cloud computing, cybersicurezza, Internet

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

delle cose, making e modellazione e stampa 3D/4D, creazione di prodotti e servizi digitali, creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata, comunicazione digitale, Gli studenti potranno acquisire competenze digitali specifiche orientate al lavoro e trasversali ai diversi settori economici (agricoltura e agroalimentare, automotive e meccanica, ICT, costruzioni, ambiente, energia, servizi finanziari, pubblica amministrazione, salute

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

e benessere, manifattura, chimica e biotecnologie, trasporti e logistica, educazione, servizi professionali, turismo, cultura, comunicazione, transizione verde, etc.). Con tale misura i licei e gli istituti tecnici e professionali potranno realizzare nuovi spazi laboratoriali sulle professioni digitali del futuro, oppure trasformare, aggiornare e adeguare i laboratori già esistenti, dotandoli delle tecnologie più avanzate.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

I laboratori delle professioni digitali dovranno sostituire lo strumento base di «avviamento al lavoro» per gli studenti che non intendano intraprendere il percorso universitario.

Entro il mese di giugno 2023 dovrà essere concretizzata l'individuazione, tramite apposite procedure selettive, dei soggetti

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

affidatari delle forniture e dei servizi, nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti, e utilizzando anche le norme di semplificazione previste dal D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, e tenendo anche conto del fatto che, per quanto riguarda gli investimenti del PNRR e PNC, in realtà, il nuovo Codice dei contratti pubblici pubblicato il giorno 1 aprile 2023, ma efficace

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

dall'1.07.2023, con un periodo transitorio fino al 31.12.2023, non troverà applicazione per gli adempimenti collegati al PNRR, se non per quanto si riferisce alla fase esecutiva, limitatamente a quelle disposizioni del nuovo Codice che regolamentano ambiti non toccati dalla normativa speciale specificamente dedicata all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

Quindi, per gli investimenti PNRR e PNC, il nuovo Codice non si applica in relazione alle procedure di affidamento, ma continuano a trovare applicazione le disposizioni del D.L. 77/2021 (c.d. Semplificazioni bis), la sua conversione in legge 108/2021, nonché altre specificamente finalizzate a questi investimenti.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le scuole avranno poi un anno di tempo, fino a giugno 2024, per la realizzazione degli ambienti innovativi di apprendimento, dei laboratori per le professioni digitali del futuro e per il collaudo delle relative attrezzature e dispositivi. Dall'anno scolastico 2024/2025 è prevista l'entrata in funzione e l'utilizzo didattico dei nuovi ambienti e dei laboratori, preso atto che tutte le attività

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

annesse e connesse all'attuazione dell'intervento 4.0 dovranno essere concluse entro il 31.12.2024.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi id apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Si precisa che, per l'intervento 4.0, è prevista una rendicontazione a "costi reali", effettivamente sostenuti.

Le voci di spesa del piano finanziario dei progetti relativi alle Azione 1 e 2 del Piano Scuola 4.0 sono le seguenti:

Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	Min. 60%
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi/tecnici	Max 20%
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	Max 10%
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	Max 10%

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le spese per l'acquisto di dotazioni digitali riguardano l'acquisto di tutti i dispositivi e le attrezzature digitali per l'allestimento degli ambienti innovativi di apprendimento e dei laboratori per le professioni digitali del futuro, nonché i relativi software, applicazioni e contenuti digitali esclusivamente finalizzati alla didattica. Non sono ammissibili i costi relativi ad abbonamenti e servizi, quali registro elettronico, processi e servizi amministrativi digitali, segreteria digitale, siti istituzionali, etc., che rientrano in altre linee di investimento del PNRR.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi id apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le eventuali spese per gli arredi innovativi o tecnici (per i laboratori) devono essere strettamente funzionali a favorire l'utilizzo delle tecnologie per l'apprendimento e delle metodologie didattiche innovative. Non sono ammissibili i costi di arredi per allestimento di sale convegni, sale riunioni, uffici.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi id apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le eventuali spese per i piccoli interventi di carattere edilizio sono riferite esclusivamente a lavori di manutenzione ordinaria di piccola entità, se strettamente necessari all'allestimento degli spazi innovativi per la didattica (ad esempio, tinteggiatura delle pareti, piccoli interventi all'impianto elettrico, etc.) (eventuale cablaggio di un'aula, se mancante)

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Quindi, le istituzioni scolastiche provvederanno a caricare sul sistema informativo del PNRR del Ministero dell'istruzione tutta la documentazione relativa alle procedure svolte quali, a titolo non esaustivo, l'acquisizione di beni e/o servizi, i contratti con i fornitori di beni e/o servizi, il collaudo/certificato di regolare esecuzione o verifica di conformità con riferimento alle forniture, completi e

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

conformi alla normativa, le verifiche sul rispetto del principio del "non arrecare danno significativo" ("Do No Significant Harm" - DNSH) nella realizzazione degli interventi o degli acquisti e dei tag digitali, le fatture elettroniche ed ulteriori documenti giustificativi di spesa pertinenti per progetto, i mandati di pagamento con relative quietanze da parte dell'istituto cassiere, i meccanismi di verifica del raggiungimento dei target previsti per ciascuna scuola, la

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

dichiarazione di assenza del "doppio finanziamento", la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità per il progetto finanziato attraverso l'esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

Le modalità di erogazione delle risorse alla scuola soggetto attuatore sono in anticipazione e a rimborso sulla base di stati di avanzamento.

L'erogazione in anticipazione avviene all'avvio delle attività, a seguito della stipula dell'Atto di concessione, nel limite del 10% del contributo assegnato.

L'erogazione a rimborso prevede:

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

una o più quote intermedie, fino al raggiungimento (compresa l'anticipazione) del 90% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base delle richieste di erogazione presentate dal soggetto attuatore, a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute;

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

una quota a saldo pari al 10% dell'importo della spesa dell'intervento, sulla base della presentazione della richiesta di erogazione finale attestante la conclusione dell'intervento, nonché il raggiungimento dei relativi target, in coerenza con le risultanze del sistema informativo.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

La realizzazione delle Next Generation Classrooms e dei Next Generation Labs sarà oggetto di uno specifico monitoraggio periodico semestrale sullo stato di avanzamento delle attività. Le scuole attuatrici dovranno caricare le informazioni relative allo stato di avanzamento della progettazione e della realizzazione di ciascun ambiente di apprendimento innovativo trasformato e dei

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

laboratori per le professioni digitali (solo per il secondo ciclo). Il monitoraggio prevede l'acquisizione di dati quantitativi rispetto al raggiungimento del target e di dati qualitativi rispetto alle procedure seguite in attuazione del Piano "Scuola 4.0", con particolare riferimento alla descrizione di ciascun ambiente progettato/realizzato", all'attività di progettazione svolta, agli aspetti di innovazione delle metodologie didattiche utilizzate,

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

alle misure di accompagnamento. Scopo del monitoraggio è, da un lato, la misurazione del grado di avanzamento delle azioni, il raggiungimento del target previsto dal PNRR e il rispetto del cronoprogramma da parte di ciascuna scuola attuatrice, dall'altro la realizzazione degli ambienti e dei laboratori in coerenza con il Piano "Scuola 4.0".

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Una riflessione doverosa, anche in questa tipologia di Azioni, riguarda le spese ammissibili, oltre quelle destinate alle varie forniture ed ai servizi necessari. Anche in questo caso, da parte del Ministero dell'Istruzione, Unità di Missione del PNRR, sono state esplicitate le modalità e le tipologie delle spese ammissibili e rendicontabili all'interno dell'intervento 4.0.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

“Le spese di progettazione e tecnico-operative sono rendicontabili fino ad un massimo del 10% del finanziamento assegnato sul progetto; comprendono anche i costi connessi al rispetto degli obblighi di pubblicità ed i costi del personale (interno ed esterno) individuato ed incaricato per lo svolgimento di attività tecniche necessarie ed indispensabili all’attuazione dell’investimento; ad esempio:

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

- progettazione e realizzazione di spazi ed allestimenti (ad esempio il coordinamento generale del progetto , direzione tecnica, supervisione e responsabilità del progetto), progettazione architettonica, progettazione didattica e del setting d'aula, consulenza pedagogica);

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

attività tecnico-operative strettamente finalizzate alla realizzazione del progetto e al conseguimento dei relativi target e milestone, ad esempio attività specialistiche di supporto tecnico operativo all'attività del DS, componente della commissioni di gara, attività operative strumentali all'allestimento degli ambienti ed all'utilizzo tecnico delle attrezzature, ecc.)

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

collaudo tecnico-amministrativo, ad esempio attività di verifica di conformità coerenza con il principio DNSH, ecc.".

Tutti gli incarichi da conferire saranno preceduti da procedure selettive comparative ad evidenza pubblica, per le professionalità coinvolte, sia interne, sia esterne.

Solo per il DS ed il DSGA, considerato il fatto che sono figure uniche, non sono previsti avvisi di selezione.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Nel chiarimento intervenuto con le FAQ trasmesse dall'Unità di Missione del PNRR, si precisa che alle figure già in precedenza individuate dalle istituzioni scolastiche (es. animatore digitale, team per l'innovazione, figure strumentali), che già svolgono i propri compiti all'interno delle scuole, con la funzione istituzionale di lavorare ai processi di digitalizzazione ed implementare l'innovazione digitale, può essere conferito direttamente l'incarico tecnico-operativo, senza

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

previo avviso pubblico. L'importante è che gli incarichi siano stati conferiti sulla base di procedure selettive svolte a suo tempo, oppure a seguito di apposita, specifica delibera del Collegio dei Docenti, perché sarà richiesta tale documentazione a giustificazione dell'individuazione effettuata.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Viceversa, le altre figure non specificamente individuate in precedenza, possono ricevere incarichi tecnici previa pubblicazione di un avviso pubblico. Per i dettagli ulteriori, si rimanda alle linee operative pratiche per le scuole e alle norme di cui al Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 50/2016 e ss.ii.mm., tenendo conto assolutamente degli approfondimenti indispensabili che riguardano proprio, ma non solo, l'utilizzo dei finanziamenti provenienti dal PNRR:

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

- l'obbligo del CIG Simog per qualsiasi importo degli appalti, in applicazione della delibera ANAC n. 122 del 16.03.2022, esecutiva dalla data del 27-07.2022; a questo proposito il D.L. PNRR 3 n. 13 del 24.02.2023, convertito nella legge 41 del 21.04.2023, all'art. 5, comma 5, prescrive l'obbligo del CIG SIMOG per importi superiori ad € 5.000,00.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi id apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

«A decorrere dalla data di entrata in vigore del presente decreto, per consentire l'acquisizione automatica dei dati e delle informazioni necessari all'attività di monitoraggio del PNRR nonché del PNC di cui all'articolo 1 del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 luglio 2021, n. 101, per gli affidamenti superiori a cinquemila euro è sempre richiesta, anche ai fini

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

del trasferimento delle risorse relative all'intervento, l'acquisizione di un codice identificativo di gara (CIG) ordinario.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

- l'obbligo del DGUE, documento di gara unico europeo, in formato elettronico; l'ANAC ne indica l'obbligatorietà nelle procedure negoziate al di sopra dell'importo di € 5.000,00.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

- la consultazione del FVOE, fascicolo virtuale dell'operatore economico, che consente alle Stazioni Appaltanti di consultare, quasi in tempo reale e per tutta la durata dell'appalto, la documentazione autocertificata dagli operatori economici partecipanti alle procedure connesse con l'acquisizione di beni, servizi e lavori. A questo proposito, in particolare nell'utilizzo dei finanziamenti PNRR, considerato che il

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

CIG SIMOG deve essere emesso per qualsiasi importo, ed il medesimo, all'interno dell'area dedicata, consente di scegliere se la procedura da svolgere sia esclusa o meno dalla consultazione del FVOE, conviene flaggare, per importi superiori ad € 5.000,00, su "Procedura non esclusa da FVOE", in modo da poter velocemente controllare la documentazione dell'operatore economico.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

- Tenere presente quanto stabilito dall'art. 55 del D.L. 77/2021, convertito nella legge 108/2021, in relazione alle norme di semplificazione rivolte esclusivamente alle scuole e solamente in caso di finanziamenti provenienti dal PNRR.
- Ricordare sempre di acquisire agli atti la dichiarazione degli operatori economici relativamente agli obblighi previsti dall'art. 47

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

del D.L. 77/2021, e che riguarda "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC".

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Si tratta della disposizione che, allo scopo di perseguire le finalità relative alle pari opportunità, sia generazionali che di genere, e di promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, prevede l'adempimento di specifici obblighi da parte degli operatori economici. Fra le diverse misure indicate dalla legge 108/21 si prevede ad esempio che le aziende, anche di piccole dimensioni (con almeno 15

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

dipendenti), che partecipano alle gare di appalto o che risultano affidatarie dei contratti, debbano consegnare una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile, nonché sull'adempimento degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di inserimento lavorativo dei disabili (commi 2, 3 e 3-bis).

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Alla luce di queste disposizioni, le stazioni appaltanti sono pertanto tenute ad inserire nella documentazione delle procedure di acquisto (autonome o svolte sul Me.PA) apposite clausole derivate dall'articolo 47 del codice appalti, fra cui quelle relative al fatto che gli operatori economici partecipanti alle procedure devono produrre la documentazione specificata all'art. 47 commi 2 e 3, che varia in base

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

alle dimensioni dell'azienda, con riferimento alla situazione «di genere» del personale impiegato.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

- Non dimenticare la dichiarazione di cui alla legge 68/1999 relativa agli obblighi di assunzione di disabili, a seconda del numero di dipendenti presenti in una Società/Ditta.
- Ricordare che, in riferimento alla normativa sulla transizione ecologica, tutte le aziende che vendono prodotti AEE (apparecchiature elettriche ed elettroniche) devono assicurarsi che il produttore sia iscritto al RAEE e, se l'operatore

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

economico deve occuparsi dello smaltimento, dovrà anch'egli essere iscritto a questo registro nazionale, oppure anche se vende prodotti non dotati di un marchio specifico.

- La normativa è reperibile nel Decreto Legislativo 14 marzo 2014, n. 49, in attuazione della Direttiva 2012/19/UE e nelle modifiche effettuate dal cosiddetto «decreto OPEN SCOPE» del 2018

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

<https://www.registroaee.it/RicercaProduttori>

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

- Tenere a mente l'uso dei CAM che, in una procedura d'acquisto, la identificano come "appalto verde", sottolineando le caratteristiche di sostenibilità dei beni o servizi della procedura.

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

L'applicazione sistematica dei CAM permette la diffusione delle tecnologie ambientali e dei prodotti ambientalmente preferibili e incentiva il mercato ad adeguarsi alle nuove richieste della Pubblica Amministrazione.

È definita, infatti, dall' art. 34, c.1 del Codice degli Appalti, D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.: "1. Le stazioni appaltanti contribuiscono

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

al conseguimento degli obiettivi ambientali previsti dal Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione attraverso l'inserimento, nella documentazione progettuale e di gara, almeno delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

ambientali minimi adottati con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e conformemente, in riferimento all'acquisto di prodotti e servizi nei settori della ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari, anche a quanto specificamente previsto all'articolo 144.”

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs- Laboratori di nuova generazione»

Le merceologie di interesse per le scuole, oggetto di CAM in vigore, sono le seguenti: Arredi per interni, Carta, Cartucce per stampanti, Apparecchiature informatiche da ufficio, Pulizia per edifici, Veicoli

Intervento 4.0 «Next Generation Classroom - Ambienti innovativi di apprendimento» e «Next Generation Labs - Laboratori di nuova generazione»

Ricordare la normativa sul rilascio della garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 103, comma 11 del Codice dei contratti pubblici.

PRINCIPIO DEL DNSH

Gli interventi previsti nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0" sono soggetti alla verifica circa il rispetto del principio di "non arrecare danno significativo agli obiettivi ambientali" (principio del "*Do No Significant Harm*", DNSH), con riferimento al sistema di tassonomia delle attività ecosostenibili, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852.

PRINCIPIO DEL DNSH

Tale verifica deve essere effettuata da parte delle istituzioni scolastiche soggetti attuatori nella fase ex ante (progettazione, procedure di gara e contratto, etc., ad esempio, prevedendo esplicitamente clausole nel bando e nel contratto che vincolano alla fornitura di attrezzature, dispositivi e servizi digitali rispondenti al principio DNSH),

PRINCIPIO DEL DNSH

in itinere (nella fase di allestimento e di acquisizione delle forniture con la verifica dei requisiti delle stesse) ed ex-post (nella fase di collaudo/certificazione di regolare esecuzione o verifica di conformità delle attrezzature e dei dispositivi durante la quale accertare l'effettiva conformità dei beni e delle attrezzature ai principi DNSH).

TITOLARE EFFETTIVO

In base all'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 ai fini dell'audit e controllo e per fornire dati comparabili sull'utilizzo dei fondi in relazione a misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza, è stabilito l'obbligo di raccogliere le seguenti categorie standardizzate di dati, nonché garantire il relativo accesso:

TITOLARE EFFETTIVO

- i) il nome del destinatario finale dei fondi;
- ii) il nome dell'appaltatore e del subappaltatore, ove il destinatario finale dei fondi sia un'amministrazione aggiudicatrice ai sensi delle disposizioni nazionali o dell'Unione in materia di appalti pubblici;

TITOLARE EFFETTIVO

iii) il/i nome/i, il/i cognome/i e la data di nascita del/dei titolare/i effettivo/i del destinatario dei fondi o appaltatore, ai sensi dell'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio.

TITOLARE EFFETTIVO

Titolare effettivo nel caso di società:

- la persona fisica o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedano o controllino un'entità giuridica, sia direttamente che indirettamente, e tale criterio si ritiene soddisfatto ove la percentuale corrisponda al 25 per cento più uno di partecipazione al capitale sociale;

TITOLARE EFFETTIVO

- la persona fisica o le persone che esercitano in altro modo il controllo sulla direzione di un'entità giuridica.

TRATTAMENTO DEI DATI

Nel rispetto delle normative europee e nazionali in materia di protezione e trattamento dei dati il titolare del trattamento (*cfr. titolare ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e degli Artt. 13-14 del GDPR*) è tenuto a fornire all'interessato adeguate informazioni necessarie ad assicurare un trattamento corretto e trasparente, prendendo in considerazione le circostanze e il contesto specifico in cui i dati personali sono trattati.

TRATTAMENTO DEI DATI

Si rinvia al documento *"Informativa sul conferimento e trattamento dei dati e sulla pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta"* in cui sono descritte le modalità e finalità di trattamento dei dati personali dei soggetti coinvolti e/o interessati a vario titolo alle iniziative finanziate nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza,

TRATTAMENTO DEI DATI

nonché a tutte le attività a queste connesse tra cui l'interazione con i sistemi informativi di monitoraggio e la pubblicazione degli elementi ritenuti non sensibili nei siti istituzionali e di consultazione aperta.

PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Ultimo adempimento, ma non ultimo per importanza, predisporre o integrare il piano biennale degli acquisti di beni e servizi, obbligatorio per le scuole in base all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016-Codice dei Contratti pubblici, rispetto all'assegnazione dei finanziamenti per l'Azione 1 e l'Azione 2 ed in base all'investimento dei medesimi nelle forniture.